



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 16/12/2010

COMUNE DI CAVALLINO

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premette:

1. Con deliberazione del C.C. n. 19 del 05/06/2010 è stato approvato il progetto definitivo di sistemazione della viabilità su via Vecchia San Donato innesto con la tangenziale Ovest, in variante a quello approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 57 del 28/09/2006, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R.22/2/2005 n°3 e ss.mm.ii., che costituisce approvazione di variante al P.R.G. stesso, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;
2. Con deliberazione della G.M. n. 226 del 18/06/2010 è stato approvato il progetto definitivo di sistemazione della viabilità su via Vecchia san Donato-innesto tangenziale Ovest di cui innanzi e con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 e seguenti della L.R. n. 3/2005;
3. Ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria sono applicabili i criteri di cui al D.P.R. 327/2001;
4. Il calcolo delle indennità provvisorie di esproprio spettanti alle ditte è riportato nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutto ciò premesso

Il predetto Responsabile dell'Ufficio,

Visto il D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 20 e 37 dello stesso;

Visto l'art. 15 della L.R. 22.2.2005 n. 3;

Visto l'Art. 51 co. 3 bis della Legge 142/1990 successivamente sostituito dall'art. 107 del comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e visto il provvedimento del Sindaco di attribuzione delle funzioni in data 30.01.2003;

DECRETA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni in Comune di Cavallino, compresi nella perimetrazione dell'area interessata dalle opere di cui al progetto approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 226 del 18.6.2010, è indicata nella misura riportata, distinta per ogni singolo proprietario nell'allegato elenco vistato dall'Ufficio tecnico comunale, elenco che fa parte integrante del presente decreto;

Art. 2

L'indennità come stabilita all'art. 1 è quantificata in via provvisoria fatta salva a verifica della estensione effettiva delle superfici soggette ad espropriazione, nonché gli eventuali soprassuoli, da effettuarsi con la redazione dello stato di consistenza e della approvazione del tipo di frazionamento catastale;

Art. 3

In esecuzione della Deliberazione della G.M. n. 226 del 18/06/2010, la soc. NAC s.r.l., corrente in Milano alla via Dante n. 15, è incaricata della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, al stessa si intende rifiutata.

Art. 4

Il soggetto espropriando può, nel caso non intenda accettare l'indennità proposta, chiedere l'attivazione delle procedure previste dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia;

Art. 5

Il soggetto espropriando può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili.

Art. 6

Ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, l'indennità accettata o convenuta:" è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili prima della determinazione formale dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20, comma 3, e dall'art. 22, comma 1, qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente ed inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti".

Art. 7

Il presente decreto sarà, per estratto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e integralmente pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe de Giorgi
